



*Foto di repertorio: Andrea Cantero nel cantiere di realizzazione del nuovo Teatro (1926-1931)*

## Teatro Cantero una pagina di storia Chiavarese

Giorgio Getto Viarengo

Raccontare Chiavari attraverso la storia dei luoghi della cultura è quanto mai affascinante, pensare ai teatri e ai luoghi del cinema ci porta a esplorare un tempo di pionierismo, di famiglie che compresero l'utilità e la novità del fare cultura attraverso lo spettacolo. Il primo documento che ci illustra il moderno spazio teatrale è datato 25 agosto 1831, in quell'occasione Re Carlo Alberto firma le "Regie Patenti riguardanti il Teatro della Città di Chiavari". Gli articoli illustravano la composizione della Direzione Teatrale, il tipo di spettacoli da prodursi, il rapporto con gli impresari, i capi comici e le orchestre. Per meglio amministrare la struttura e garantirne il buon governo, il 6 dicembre dello stesso anno è approvato il "Regolamento del Teatro della Città di Chiavari".

Il Teatro Civico Verdi, dopo la morte del Maestro avvenuta il 27 gennaio 1901, diventerà la principale struttura per l'organizzazione culturale in città. Il nuovo linguaggio del cinematografo sarà sperimentato nel 1906, quando sarà disponibile l'energia elettrica.

Qui s'inserisce la famiglia Cantero, che sin dal primissimo Novecento comprende che il cinematografo non è solo una novità, ma può diventare un importante investimento, un'attività capace di trovare il più ampio consenso in città.